Unità Pastorale
Gallio - Foza - Sasso - Stoccareddo

www.upgallio.it

Domenica 6 dicembre: Seconda domenica di Avvento **n. 2**

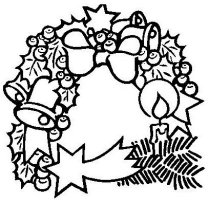
Dal Vangelo di Matteo (1,1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.
Come sta scritto nel profeta Isaia:
«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.
Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri»,
vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.
Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

LA GHIRLANDA LLA PORTA DI CASA

Una delle decorazioni natalizie più usata per addobbare le case durante le feste natalizie è la ghirlanda di Natale, tradizionalmente di forma rotonda e realizzata in legno, agrifoglio, stoffa e tanti altri materiali. La ghirlanda ha una storia lontana, fin dai tempi antichi è stata simbolo di vittoria: gli atleti venivano adornati di corone di alloro che venivano poi appese anche alle porte di casa per segnalare le vittorie conseguite. La ghirlanda di Natale è associata anche ad un aneddoto che riguarda Gesù. *Una vigilia di Natale, quando Gesù venne a benedire gli Alberi di Natale, notò che l'albero di una casa era coperto da ragnatele, tessute da strani ragni. Quando benedisse l'albero, Gesù trasformò le ragnatele in bellissime ghirlande d'oro e d'argento. Da allora noi le usiamo per decorare i nostri abeti a Natale*.

Accendiamo la seconda candela è detta **"di Betlemme"**,
per ricordare la città in cui è nato il Messia, e simboleggia la chiamata universale alla salvezza.



Preghiera davanti la porta di casa mentre appendiamo la ghirlanda:
La strada ti venga sempre dinanzi, e il vento soffi alle tue spalle
e la rugiada bagni l'erba su cui poggi i passi.
E il sorriso brilli sul tuo volto e il cielo ti copra di benedizioni.
Possa una mano amica tergere le tue lacrime nel momento del dolore.
Possa il Signore Iddio tenerti sul palmo della sua mano fino al nostro prossimo incontro.
(antica benedizione gaelica)

IN QUESTA SETTIMANA VIVIAMO...

Scegliamo insieme come famiglia, un segno, un oggetto che sia essenziale per tutti. Lo mettiamo al centro del tavolo, accanto alla candela dell'Avvento e ci raccontiamo il perché è fondamentale per ciascuno di noi.

Sulla Messa di mezzanotte la Chiesa non ha ceduto allo Stato

di don Mauro Leonardi

Com'era facilmente prevedibile, il Consiglio Permanente della CEI ha deciso che la Messa nella notte di Natale – la cosiddetta "Messa di mezzanotte" – venga celebrata in un orario compatibile con il "coprifuoco".
Hanno così fine le polemiche di questi giorni in gran parte pretestuose, visto che da più di dieci anni il Papa celebra tra le 21.30 e le 22.00 e da sempre in Italia in migliaia di parrocchie, una Messa che in ogni caso sarà possibile fre-

→

quentare in mille modi il giorno dopo, viene anticipata in orari che variano dalle 21 alle 24 senza che serva alcun permesso particolare.
Chi volesse leggere tale decisione della CEI come un cedimento "al mondo laico" sbaglierebbe due volte. La prima perché, come insegna Cristo con la celeberrima frase «date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio» (Mt 22,21) la competenza sulla vita civile è dell'autorità civile e non dell'autorità religiosa, e in questo caso stabilire un coprifuoco che vale per tutti in ragione del Covid-19 è decisione lecita e ragionevole, che se il Governo avesse infranto avrebbe dovuto contravvenire mille altre volte, per realtà religiose e no.
In secondo luogo perché, al di là del fiabesco incanto, nella liturgia cattolica non esiste attualmente alcuna "Messa di mezzanotte", anche se è invalso l'uso di denominare così la Messa "della notte". Per il Natale, il Messale Romano conosce in tutto quattro formulari: le messe della Vigilia, della Notte, dell'Alba e del Giorno. Quelle del 24 si celebrano alla sera, ovvero attorno al vespro (in genere verso le 18) o dopo, in una "notte" che non ha ulteriori precisazioni. Quelle del 25 si celebrano all'alba (o di buon mattino) e nel corso della mattinata. Quindi non esiste alcuna "Messa di mezzanotte" anche se è vero che nell'omelia del 24 dicembre del 2002 San Giovanni Paolo II prese spunto da un'antifona del 26 dicembre che esordisce «*Dum medium silentium tenerent omnia…*» (Mentre il silenzio avvolgeva ogni cosa e la notte era a metà del suo corso) per parlare della nascita di Cristo che avviene "nella notte". Sono invece innumerevoli in ogni diocesi le indicazioni per le quali viene suggerito ai pastori di trovare per la Messa della notte l'ora migliore.
La CEI quindi, nel sottolineare l'importanza di tener conto del coprifuoco, non ha affatto derogato in nulla alla liturgia cattolica per cedere allo Stato italiano. Queste eccezioni o cedimenti invece avrebbe dovuto fare, secondo alcuni lo Stato Italiano, per venire incontro non alle esigenze della liturgia, ma ad una suggestione piacevole, certo, ma che in tempo di Covid-19 può attendere tranquillamente l'anno prossimo.

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 6 dicembre
II Domenica di Avvento

Ore 9.30 (Sasso): Rossi Camillo e fam.
Ore 9.30 (Foza): Alberti Felice e fam.
Ore 11.00 (Gallio): Cherubin Silvio, don Stefano e padre Gianni
Ore 11.00 (Stoccareddo)
Ore 12.30 (Gallio): *Battesimo di* ***Mattia Marini*** *di Andrea e Baù Vanessa*
Ore 18.00 (Gallio): Maria Francesca Marini; Pertile Filomena (ann.) e Paccanaro Daniele

Lunedì 7 dicembre
Ore 18.00 (Gallio): Gianesini Nicolò, Antonio e Rosa; Finco Armida (ann.), Munari Pietro e fam.

Martedì 8 dicembre
Immacolata concezione della Beata Vergine Maria

Ore 9.30 (Sasso)
Ore 9.30 (Foza): intenzione offerente; Carpanedo Marco e fam.
Ore 11.00 (Gallio): Sartori Antonio (ann.) e Di Luzio Antonietta
Ore 11.00 (Stoccareddo)
Ore 18.00 (Gallio): Segafredo Elisa (ann.), figli e fam.

Mercoledì 9 dicembre
Ore 18.00 (Gallio): Giovani defunti di Gallio

Giovedì 10 dicembre
Ore 18.00 (Gallio): Tagliaro Antonio (ann.), Lunardi Maria

Venerdì 11 dicembre
Ore 18.00 (Gallio): Intenzione offerente

Sabato 12 dicembre
Ore 18.00 (Gallio): Anime del Purgatorio

Domenica 13 dicembre
III Domenica di Avvento
Domenica Gaudete

Ore 9.30 (Sasso): Michellini Pasquale, Rossi Edda, Brusamolin Eligio; Rossi Domenico e fam.; Rossi Adriano
Ore 9.30 (Foza): intenzione offerente; Alberti Germano e def.ti contrade Ribenach e Costalta; Gheller Giacomina e fam.
Ore 11.00 (Gallio): Def.ti Gruppo Alpini Gallio
Ore 11.00 (Stoccareddo)
Ore 18.00 (Gallio)

SE VUOI RICEVERE IL BOLLETTINO NELLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA E' SUFFICIENTE MANDARE UNA RICHIESTA A: parrocchiadigallio@gmail.com

✠

Nei giorni scorsi è venuto a mancare **Cristiano Rigoni** della comunità di Gallio. Lo raccomandiamo all'eterno amore del Padre e invochiamo per i suoi familiari la grazia della consolazione della fede.